



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI"

FEIS009004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11263** del **18/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 68*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 105** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa descrive tutte le attività e le caratteristiche che rendono la scuola il principale luogo di crescita per ogni studente. All'interno del PTOF sono indicati i fini, i metodi e gli strumenti che ogni anno, nell'arco del triennio, la nostra scuola mette a punto con impegno ed attenzione caratterizzando e definendo l'intreccio di obiettivi e risorse in cui tutto l'Istituto si riconosce. La Legge 107/2015 attribuisce al Piano valenza triennale perché, a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, individua, attraverso autonome procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento così come individuati



nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV).

Il Piano dell'Offerta formativa della scuola impegna la struttura organizzativa e le risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e di consolidamento, anche attraverso l'utilizzo ottimale dell'organico potenziato.

La valutazione del PTOF, dell'azione della dirigenza e di tutte le figure professionali che compongono la comunità scolastica, farà riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei quali sono declinati i principi ispiratori e le linee guida tracciate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto sulla scorta dell'atto di indirizzo emanato dalla Dirigente.



Nel PTOF trovano attuazione i curricula nazionali previsti per ogni tipologia e indirizzo di studio, aggiornati e integrati dalle scelte autonome della scuola mirate ad assicurare la qualità e il successo formativo degli studenti.

Elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, esso si presenta come il “progetto” nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola.

Il documento attua una programmazione educativa attraverso progetti di arricchimento, ottimizzazione delle risorse umane e materiali, dotazioni logistiche e strumentali, concertazione degli interventi



con famiglie, istituzioni pubbliche, realtà associative, culturali e imprenditoriali; tale programmazione risponde in modo efficace alle esigenze formative dei ragazzi, alle necessità di aggiornamento dei docenti, alle aspettative delle famiglie ed alle trasformazioni del contesto socio-economico del nostro territorio. Le scelte formative dell'IIS "Aleotti" mirano a far acquisire agli allievi saperi e competenze disciplinari che, caratterizzandone la formazione culturale e tecnico/professionale, li aiuterà nelle successive scelte post-diploma.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

FETL00901R

Indirizzo di studio

---

#### ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

#### ● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI"

FESD009011

### Indirizzo di studio

---

#### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

#### ● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● ARTI FIGURATIVE

## ● DESIGN

## ● GRAFICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa  
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## ● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema



di arredamento;

- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:



- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## Approfondimento

---

Profilo del Diplomato del Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio (C.A.T.)

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

L'istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) era conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.

Grazie alle discipline studiate al CAT, i ragazzi saranno in grado di acquisire le giuste competenze per diventare professionisti in grado di competere a livello nazionale e internazionale.

E' suddiviso in due bienni e un quinto anno.

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base (italiano, storia, geografia, matematica e lingua straniera) e materie tecnico- scientifiche (chimica, fisica, disegno tecnico);
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno aumenteranno le materie professionalizzanti come estimo, topografia e scienza delle costruzioni. Saranno inoltre molte le ore di laboratorio con la possibilità di svolgere stage.



I ragazzi potranno partecipare a progetti di PCTO per conoscere da vicino la realtà degli studi professionali, delle aziende e degli enti pubblici.

Il Diplomato I.T. C.A.T.:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografia;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

L'istruzione tecnica coniuga il sapere con il saper fare, offrendo agli studenti delle competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Il CAT è una scuola che forma tecnici professionisti: le competenze teoriche e pratiche acquisite daranno la possibilità ai giovani di intraprendere una carriera in continua evoluzione e ricca di opportunità sia in Italia che all'estero.

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse.

La figura del diplomato del CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano diversi settori come:

- il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- la salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- il contenimento dei consumi energetici;
- l'impiego delle fonti energetiche;



□ la sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli che storicamente sono propri del geometra, offrono al futuro diplomato del CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro che ha sempre più bisogno di Tecnici in grado di intervenire con flessibilità e competenza.

Essere al passo con le nuove tecniche di costruzione, saper utilizzare tutti i nuovi mezzi informatici, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi per operare nel rispetto dell'ambiente: queste sono le principali sfide del nuovo CAT.

#### Profilo del Diplomato al Liceo Artistico

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico è rivolto alla conoscenza della storia della produzione artistica e architettonica, dei codici dei linguaggi artistici e alla loro applicazione.

Il percorso liceale è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative; fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Ampio spazio viene dedicato alle problematiche relative alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico ed architettonico.

#### Indirizzo Arti figurative (Arte del plastico-pittorico)

Il piano di studi dell'indirizzo "Arti figurative plastico-pittoriche" è orientato a fornire una formazione teorico-pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche e scultoree e le loro interazioni nell'ambito dell'artigianato-artistico, del design e dell'arredo urbano. La conoscenza approfondita di tali linguaggi artistici, anche contemporanei, si completa con l'applicazione delle relative tecniche espressive e comunicative della forma bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione con le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie.



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto territoriale;
- conoscere e applicare i processi progettuali/operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- acquisire competenza ed esperienza della progettazione e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi pittorici, plastici e scultorei;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

#### Indirizzo Architettura e ambiente

L'indirizzo "Architettura e Ambiente" è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nell'ambito dell'Architettura. La conoscenza degli elementi costitutivi delle opere architettoniche favorisce competenze nello sviluppo di progetti, la cui ideazione deve essere posta in relazione con il contesto storico, sociale e territoriale di riferimento. Sono peculiari di questo indirizzo l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura, l'uso delle tecniche tradizionali e delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione grafico-tridimensionale e modellazione 3D.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali/estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;



- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e contemporanea e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico/ sociale/ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire conoscenza ed esperienza del rilievo e della restituzione grafica degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione architettonica.

#### Indirizzo Design (Arte dell'arredamento e del legno)

L'indirizzo "Design Arte dell'arredamento e del legno" codice LIB9 mira ad una formazione atta a favorire capacità progettuali che valorizzino gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici e della forma. Lo studente deve saper affrontare la progettazione degli spazi interni ed esterni e dei relativi elementi d'arredo; approfondisce in tutti i suoi aspetti il progetto d'arredo dall'idea progettuale alle scelte tecnologiche, all'uso dei materiali (materiali naturali bioecologici e biocompatibile, ecc). L'indirizzo consente di dare forma alla propria creatività nel realizzare prodotti, che utilizzano tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare corrette procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale.

#### Indirizzo Grafica



Le attività e gli insegnamenti dell'indirizzo di "Grafica" si pongono l'obiettivo di far conoscere gli elementi e i codici progettuali e di applicare le tecniche grafico-pittoriche nel campo della comunicazione visiva e editoriale. Partendo dai principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva, utilizzando adeguati linguaggi anche informatici gli allievi acquisiscono una preparazione che consente di ideare e realizzare forme di comunicazione nel campo dell'illustrazione, della grafica nell'ambito pubblicitario e dell'editoria.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Dopo il diploma ...

Il conseguimento del Diploma rilasciato dal Liceo permette il proseguimento degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria. Le discipline di studio risultano particolarmente congruenti con la frequenza degli ISIA - Istituti Superiori per le Industrie d'Arte, i corsi di laurea triennale e/o magistrale di Architettura, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Conservazione e promozione dei Beni Culturali, Design, Grafica della Comunicazione, Accademia di Belle Arti.

È altresì possibile iscriversi a Corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o a Corsi di Istruzione Tecnica e Formazione Superiore (IFTS) a carattere regionale.

Sbocchi professionali

- Ambito dei beni culturali e facoltà collegate, come professionista o dipendente presso musei,



gestione dei servizi culturali, archivi, parchi, enti locali, ecc. Oppure per aziende e società cooperative che curano dei beni artistici e monumentali.

□ Architetto o ingegneria civile per progettare interni ed esterni, edifici e infrastrutture.

□ Uscendo dalle università come ISIA o DAMS si può lavorare nel mondo della cultura e dell'editoria, oppure nell'ambito della moda e delle arti figurative.

□ Frequentando l'Accademia delle Belle Arti si apre il mondo della decorazione, delle arti visive, della moda, della comunicazione, della cinematografia, del fumetto, del restauro, ecc.

□ Con il semplice diploma si può diventare un disegnatore di interni, un decoratore, uno scultore, un tecnico che lavora nel settore del cinema e del teatro, come addetto alla scenografia, operatore nel campo delle arti visive.

□ Nel campo della cultura visiva si può lavorare come grafico, web designer, fotografo e in generale in tutti quei settori dell'industria della comunicazione e dell'artigianato nei quali è richiesta professionalità, originalità e creatività.



## Insegnamenti e quadri orario

### IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
GEOMETRI

---

**Quadro orario della scuola: I.T. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO  
FETL00901R COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: I.T. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO FETL00901R COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b>					
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI" FESD009011 ARCHITETTURA E AMBIENTE

#### QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI" FESD009011 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

#### QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI" FESD009011 GRAFICA

COPIA DI QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI" FESD009011 DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI" FESD009011 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICULO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Nel 2019 il Parlamento italiano ha approvato la legge 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Nel comma 2 dell'art. 1 si precisano i contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate dalla legge:

1- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;

2- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;

3- Cittadinanza attiva e digitale.

È stato nominato un docente referente che ha predisposto percorsi di studio trasversali sulla base della sperimentazione degli anni scorsi; una volta proposti ai Consigli di Classe, si sono concretizzati nella progettazione del curricolo verticale di Istituto per l'Educazione Civica per sviluppare approfondimenti e proposte mirate.

L'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una scelta "fondante" del sistema d'istruzione e presenta una rilevanza strategica del nostro Istituto, contribuendo a formare personalità mature, responsabili, solidali, informate, critiche, motivate nelle esperienze scolastiche, nella vita familiare e sociale, anche in relazione all'integrazione di soggetti in situazione di handicap.

L'educazione civica è l'apertura dell'individuo al vivere-insieme, proprio come l'arte è apertura della sensibilità alla forma, proprio come la scienza è apertura dell'esperienza al divenire-universale.

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è articolato in due direzioni:

- un progetto di ricerca, studio, produzione, documentazione, aggiornamento diretto ai docenti e agli studenti;
- un progetto di pianificazione curriculare per nuclei tematici, dove i contenuti per asse possono essere sperimentati durante l'attività d'insegnamento agli studenti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019)

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

almeno 33 ORE/ANNO

Voto in decimi



NOTA M.I. 28 SETTEMBRE 2020

A partire dall'anno scolastico 2020-21 con l'aggiornamento annuale del PTOF si presta particolare attenzione a:

scelte strategiche legate alle "Competenze chiave europee", ai nuovi percorsi all'interno del Piano di miglioramento, ai nuovi obiettivi formativi dell'educazione civica;

curricolo di istituto , con uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificando traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, programmazione didattica con contenuti e metodi (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.), iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'educazione civica;

valutazione degli apprendimenti , con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;

formazione dei docenti , con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;

rapporti con le famiglie e il territorio , con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

modello organizzativo , con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del referente dell'educazione civica.

#### DESTINATARI

Gruppi classe / Classi aperte verticali / Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI



Sia interne che esterne

#### RISORSE MATERIALI

Laboratorio audiovisivo-multimediale con collegamento ad Internet

Biblioteca

Aula proiezioni

Applicazione di teleconferenza

#### ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto e avrà una distribuzione oraria per ciascun anno di corso. Ferme restando trasversalità e corresponsabilità collegiale, la quota oraria minima annuale prevista è di 33 ore.

## Approfondimento

---

#### CLIL

Per tutti gli indirizzi dell'Istituto è previsto l'insegnamento nelle classi quinte, in lingua straniera (inglese), di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Nello specifico, le discipline individuate per il corrente a.s. sono: storia, filosofia, storia dell'arte, fisica, PCI.

#### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi è soggetta alla normativa ministeriale in materia di organici. Le classi del



Liceo Artistico e Istituto Tecnico CAT sono formate dallo staff, in veste di commissione per la formazione delle classi, presieduto dalla Dirigente sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto.

#### Criteri formazione Classi prime

1. Equa distribuzione degli studenti in base alla media del profitto dello scrutinio finale, alla provenienza geografica e al genere.
2. Equa ripartizione degli studenti stranieri, studenti diversamente abili o con DSA.
3. Omogeneità del numero di studenti per classe ed in riferimento all'indice di affollamento previsto per le singole aule.
4. Richiesta reciproca da parte di due studenti di essere inseriti nella medesima classe.

Dopo un primo biennio comune, gli studenti scelgono con quale indirizzo proseguire i propri studi.

#### Criteri formazione Classi terze

1. Rispetto della scelta compiuta dallo studente relativamente all'indirizzo di studio.
2. Indicazioni del coordinatore di classe e del docente di sostegno in casi particolari.
3. Equa distribuzione degli studenti in base alla media del profitto dello scrutinio finale, alla provenienza geografica e al genere.
4. Equa ripartizione degli studenti stranieri, studenti diversamente abili o con DSA.
5. Omogeneità del numero di studenti per classe ed in riferimento all'indice di affollamento previsto per le singole aule.
6. Richiesta reciproca da parte di due studenti di essere inseriti nella medesima classe.

Qualora i numeri delle richieste e la dotazione organica attribuita all'istituto lo consentano, si procederà alla formazione di classi bisezionali sulla base dei criteri sopra elencati e nel rispetto della normativa prevista (il gruppo di studenti di minore consistenza deve essere costituito da almeno 12



unità).

Il numero massimo di alunni per classe terrà conto della capienza delle aule e delle dotazioni strumentali, coerentemente con le questioni di igiene e di sicurezza, secondo le normative vigenti, nel rispetto della qualità e dell'organizzazione didattica.

La Dirigente, solo in casi eccezionali e in presenza di rilevanti motivazioni non emerse all'atto della formazione delle classi, ha facoltà di accogliere la richiesta di cambio di sezione. Il passaggio avverrà nel rispetto dei criteri sopra elencati e del regolamento relativo a passaggi e trasferimenti



## Curricolo di Istituto

IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione Civica - Traguardi di Competenza

Classe prima

##### Asse I : Costituzione

Comprendere l'importanza delle regole per la pacifica convivenza

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alle relazioni fra gli individui

Costruire rapporti fondati sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle convenzioni e dalla Costituzione

Saper cogliere gli elementi giuridici e le figure sociali collegati all'origine del diritto e alla sua evoluzione

##### Asse II : Sostenibilità



Usare un approccio scientifico per analizzare fenomeni sociali

Comprendere le azioni sovranazionali e internazionali a tutela dell'ambiente

Agire in modo autonomo e responsabile

Asse III : Cittadinanza Digitale

Saper orientarsi nel pluralismo dell'informazione

Comprendere le potenzialità e i limiti delle tecnologie digitali

Classe seconda

Asse I : Costituzione

Riconoscere i dispositivi giuridici e gli strumenti economici presenti nel sistema delle relazioni internazionali

Elaborare in gruppo proposte giuridiche a garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Comprendere le relazioni tra gli organi costituzionali

Asse II : Sostenibilità

Comprendere le azioni sovranazionali e internazionali a tutela dell'ambiente.

Usare un approccio scientifico per analizzare fenomeni sociali

Assumere comportamenti sani e affidabili

Asse III : Cittadinanza Digitale

Saper comunicare attraverso il pluralismo dell'informazione

Comprendere le potenzialità e i limiti delle tecnologie digitali



Individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati a un determinato contesto

Classe terza

Asse I : Costituzione

Saper individuare la dimensione giuridica in ambito quotidiano

Comprendere il carattere precettivo e sistematico dell'ordinamento giuridico

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al percorso per il pieno riconoscimento dei diritti delle donne

Asse II : Sostenibilità

Cooperare con i pari e lavorare in gruppo

Sostenere in modo argomentato le proprie posizioni utilizzando le informazioni più appropriate

Rispettare le persone, rispettare gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.

Asse III : Cittadinanza Digitale

Saper comunicare attraverso il pluralismo dell'informazione

Comprendere le potenzialità e i limiti delle tecnologie digitali

Individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati a un determinato contesto

Classe quarta



Asse I : Costituzione

Orientarsi nel sistema delle fonti del diritto e saper esplicitare i valori assunti come fondamento dell'ordinamento giuridico

Comprendere le radici storiche della Costituzione repubblicana

Riflettere sul valore delle idee e della cultura che ispirano le costituzioni politiche

Agire con senso di legalità e solidarietà sociale, riconoscendo e condannando comportamenti illegali, corruzione, criminalità atteggiamenti mafiosi, cultura omertosa.

Asse II : Sostenibilità

Comprendere le interazioni fra i pubblici uffici per attuare la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, con particolare riguardo all'organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali

Comprendere la necessità di storicizzare le conoscenze giuridiche ed economiche

Conoscere le regole di educazione stradale e le metterle in pratica

Asse III : Cittadinanza Digitale

Saper individuare gli elementi caratteristici della cittadinanza digitale a partire dalla narrazione per immagini

Saper costruire semplici racconti visivi riferiti al modello giuridico costituzionale

Conoscere e usare i diversi linguaggi della narrazione audiovisiva e multimediale

Classe quinta

Asse I : Costituzione

Comprendere il ruolo della cultura nell'ambito dei diritti civili



Conoscere i profili sostanziali di tutela della cultura nel quadro costituzionale, regionale ed europea

Saper riconoscere la connessione viva fra diritti inviolabili e doveri inderogabili.

Saper agire in modo autonomo e responsabile

Comprendere le interazioni fra i pubblici uffici per attuare la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, con particolare riguardo all'organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali

#### Asse II : Sostenibilità

Conoscere gli strumenti di pianificazione edilizia e le norme tecniche di edilizia generale

Saper distinguere la potestà legislativa ed amministrativa di Stato e Regioni alla luce degli artt. 117 e 118 Cost.

Conoscere le norme di prevenzione e le sanzioni – a livello sovranazionale e nazionale – degli illeciti contro il patrimonio culturale e ambientale

Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

#### Asse III : Cittadinanza Digitale

Conoscere e usare i diversi linguaggi della narrazione audiovisiva e multimediale

Utilizzare peculiari mezzi di informazione per realizzare opere

Acquisire competenze digitali utili all'esercizio della cittadinanza digitale nella sfera privata e lavorativa ed esercitarle nel rispetto dei principi dell'ordinamento statale e internazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Curricolo di Educazione Civica - Obiettivi di Apprendimento**

Classe prima

#### Asse I : Costituzione

Individuare gli strumenti che garantiscono una convivenza pacifica all'interno di una comunità

Avere consapevolezza dell'interdipendenza tra coetanei e adulti per il riconoscimento dei propri interessi

Comprendere le caratteristiche dello Stato contemporaneo nel mondo occidentale

Cogliere in una visione storicamente corretta l'evolversi della società, dell'economia, del diritto.

#### Asse II : Sostenibilità

Osservare e descrivere fenomeni naturali e sociali e riconoscere i concetti di sistema e di complessità

Impegnarsi insieme agli altri per un interesse comune o pubblico

Comprendere il ruolo degli enti pubblici e delle associazioni culturali e ambientali

#### Asse III : Cittadinanza Digitale

Rispettare le opinioni altrui



Discutere criticamente sull'uso dei dispositivi digitali per operare nella realtà

Classe seconda

Asse I : Costituzione

Comprendere le relazioni logiche fra i principi fondamentali accolti dall'ordinamento repubblicano, le forme di convivenza tra gli Stati e le ragioni storiche dell'Unione Europea, delle sue Istituzioni e delle organizzazioni internazionali

Comprendere che i diversi rapporti che il bambino e l'adolescente instaura nella realtà sono al tempo stesso armonici e conflittuali

Comprendere il funzionamento della forma di governo parlamentare e le differenze col sistema presidenziale.

Asse II : Sostenibilità

Impegnarsi insieme agli altri per un interesse comune o pubblico

Osservare e descrivere fenomeni naturali e sociali e riconoscere i concetti di sistema e di complessità

Agire in modo autonomo e responsabile

Asse III : Cittadinanza Digitale

Rispettare le opinioni altrui e confrontare informazioni e contenuti digitali

Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'uso delle tecnologie

Rispettare la sensibilità altrui

Classe terza



Asse I : Costituzione

Individuare la specifica funzione svolta dalle norme dell'ordinamento

Individuare la differenza tra descrizione e prescrizione in un fatto sociale

Conoscere le regole della vita democratica e gli elementi fondamentali del diritto che la regolano

Asse II : Sostenibilità

Impegnarsi insieme agli altri per un interesse comune o pubblico

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e sociali e riconoscere i concetti di sistema e di complessità

Agire in modo autonomo e responsabile

Asse III : Cittadinanza Digitale

Rispettare le opinioni altrui e confrontare informazioni e contenuti digitali

Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'uso delle tecnologie

Rispettare la sensibilità altrui

Classe quarta

Asse I : Costituzione

Saper illustrare i diritti della persona e riconoscerne i limiti

Comprendere che l'evoluzione dei diritti di libertà consiste nell'estensione di diritti, nella ricerca di un diritto giusto e nella costruzione di un patto di cittadinanza

Saper illustrare le virtù civiche nell'evoluzione del pensiero filosofico, richiamandosi all'idea di salute del popolo



Asse II : Sostenibilità

Impegnarsi insieme agli altri per un interesse comune o pubblico

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e sociali e riconoscere i concetti di sistema e di complessità

Agire in modo autonomo e responsabile

Asse III : Cittadinanza Digitale

Conoscere le caratteristiche dei linguaggi della comunicazione e le più importanti tipologie di prodotti digitali

Riconoscere e applicare le regole dell'informazione per realizzare semplici opere

Utilizzare peculiari mezzi di informazione per realizzare semplici eventi

Classe quinta

Asse I : Costituzione

Illustrare i diritti costituzionali e distinguere le libertà individuali da quelle collettive

Illustrare l'importanza economico-sociale delle famiglie, delle imprese, dello Stato e dei sindacati

Conoscere le differenze tra i diversi diritti di carattere pubblicistico che valorizzano il patrimonio culturale e ambientale

Temi trasversali: cittadinanza, solidarietà, volontariato, diritti e privacy, social media, cyberbullismo, revenge porn

Asse II : Sostenibilità



Impegnarsi insieme agli altri per un interesse comune o pubblico

Conoscere l'organizzazione amministrativa statale, regionale e locale a sostegno dei beni culturali e ambientali

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e sociali e riconoscere i concetti di sistema e di complessità

Asse III : Cittadinanza Digitale

Rispettare le opinioni altrui e confrontare informazioni e contenuti digitali

Conoscere le norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'uso delle tecnologie

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

## **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola prevede uno sviluppo verticale del curricolo di Educazione Civica. Nella Programmazione Didattica proposta ai Consigli di Classe vengono specificati per ogni anno di corso: contenuti, monte ore, docente e periodo di svolgimento delle varie attività.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24					
CLASSE PRIMA / SEZIONE ___ / DOC. COORDINATORE _____					
ASSE	DOCENTE	SOGGETTO ISTITUZIONALE ESTERNO (se previsto)	CONTENUTI TRASVERSALI	Indicare I o II QUADRIMESTRE	ORE CURRICULARI
Asse I	Gessi C. /		Regolamento	I Quadrimestre	3



Costituzione	Tagliati		d'Istituto e Statuto delle studentesse e degli studenti		
	Gessi C.		Accompagnamento alle elezioni degli organi collegiali	I Quadrimestre	2
	Docente/i di Italiano		Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Art. 1-30)	I Quadrimestre	3
	Docente di Geostoria / Storia		Confronto fra Magistrature dell'Antica Roma e le cariche pubbliche contemporanee	II Quadrimestre	3
Asse II Sostenibilità	Docente di Scienze		Educare alla sostenibilità Agenda 2030.  Acqua come risorsa idrica: dalla composizione alla tutela	I e II Quadrimestre	11
Asse III	Docente di		Alfabetizzazione	I Quadrimestre	2



Cittadinanza digitale	Matematica		uso Google Work space for education		
	Docente/i del C.diC. e Referente Bullismo e Cyberbullismo	Eventuali interventi esterni	Cyberbullismo e Uso consapevole della rete	I e II Quadrimestre	9
				TOTALE	33

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24

CLASSE SECONDA / SEZIONE\_\_\_\_ / DOC. COORDINATORE\_\_\_\_\_

ASSE	DOCENTE	SOGGETTO ISTITUZIONALE ESTERNO (se previsto)	CONTENUTI TRASVERSALI	Indicare I o II QUADRIMESTRE	ORE CURRICULARI
Asse I Costituzione	Docente/i di Italiano		Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Art. 31 - 42)	I Quadrimestre	4



	Docente/i individuato/i dal C.d.C.		Le schiavitù moderne	I o II Quadrimestre	4
	Docente di Geostoria / Storia		Ordinamenti comunitari e internazionali	II Quadrimestre	3
Asse II Sostenibilità	Docente di Scienze		Educare alla sostenibilità Agenda 2030. L'inquinamento atmosferico e i cambiamenti climatici. Effetti dei cambiamenti climatici e risposte di piante e animali nei loro ecosistemi.	I e II Quadrimestre	11
Asse III Cittadinanza digitale	Docente/i del C. di C. Referente Bullismo e Cyberbullismo	Eventuali interventi esterni	Prevenzione al uso consapevole della rete – Processo Simulato	I e II Quadrimestre	11



				TOTALE	33
--	--	--	--	--------	----

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24

CLASSE TERZA / SEZIONE\_\_\_ / DOC. COORDINATORE\_\_\_\_\_

ASSE	DOCENTE	SOGGETTO ISTITUZIONALE  ESTERNO  (se previsto)	CONTENUTI TRASVERSALI	Indicare I o II QUADRIMESTRE	ORE CURRICULARI
Asse I Costituzione	Docente/i del C. di C.		Donne, vita e libertà: il lungo cammino verso il pieno riconoscimento dei diritti delle donne.  <i>(Da declinare in modo analitico)</i>	I e II Quadrimestre	11
Asse II Sostenibilità	Docente del C.di C.		Corsi sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	I e II Quadrimestre	12



Asse III Cittadinanza digitale	Docente/i del C. di C. e Team digitale		Parole ostili	II Quadrimestre	10
				TOTALE	33

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24

CLASSE QUARTA / SEZIONE\_\_\_ / DOC. COORDINATORE\_\_\_\_\_

ASSE	DOCENTE	SOGGETTO ISTITUZIONALE ESTERNO (se previsto)	CONTENUTI TRASVERSALI	Indicare I o II QUADRIMESTRE	ORE CURRICULARI
Asse I Costituzione	Docente/i del C. di C.		Testimoni di pace e di legalità: biografie  <i>(Da declinare in modo analitico)</i>	I e II Quadrimestre	11
Asse II Sostenibilità	Docente/i del C. di	Eventuali interventi	Associazionismo e volontariato	I o II Quadrimestre	5



	C.	esterni			
	Docenti di Scienze motorie	Eventuali interventi esterni	Educazione stradale e mobilità sostenibile	I o II Quadrimestre	2
	Docente/i del C. di C.	Eventuali interventi esterni	Sostenibilità ed economia circolare	I Quadrimestre	4
Asse III Cittadinanza digitale	Docente/i del C. di C. e Team digitale		Parole ostili	II Quadrimestre	11
				TOTALE	33

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-24

CLASSE QUINTA / SEZIONE \_\_\_ / DOC. COORDINATORE \_\_\_\_\_

ASSE	DOCENTE	SOGGETTO ISTITUZIONALE ESTERNO	CONTENUTI TRASVERSALI	Indicare I o II QUADRIMESTRE	ORE CURRICULARI
------	---------	-----------------------------------	-----------------------	------------------------------	-----------------



		(se previsto)			
Asse I Costituzione	Docente di Italiano		La Costituzione Italiana: genesi e struttura; le madri e i padri della Costituente.  Approfondimento sugli articoli fondamentali e sugli articoli di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.  I diritti e i doveri dei cittadini.	Il Quadrimestre	8
	Docente di Storia		La Struttura dello Stato italiano.  L'Unione Europea e i rapporti internazionali.	I Quadrimestre	6
	Docente Religione		Cittadinanza attiva e volontariato: Avis, Admo, donazione	I o II Quadrimestre	2



			organi		
Asse II Sostenibilità	Docenti di Fisica e Inglese o altro docente del C.di C.		Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	I Quadrimestre	6
Asse III Cittadinanza digitale	Docente/i del C. di C. e Team digitale		Parole ostili	II Quadrimestre	11
				TOTALE	33

## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: In via di definizione**

E' in via di definizione la progettazione degli interventi relativi al finanziamento PNRR INVESTIMENTO 3.1 "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi". Esso prevede l'attuazione di interventi di Orientamento e Formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Moduli di orientamento formativo

### IST. ISTRUZ. SUP. "G.B.ALEOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Ciascun Consiglio di Classe provvederà all'interno della Progettazione annuale ad indicare le attività che costituiscono le 30 ore tra la rosa della attività deliberate dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023.

Classi prime:

- Uscite didattiche
- Visite a Musei
- Visite a Mostre
- Interventi di Esterni
- Attività Laboratoriali
- Partecipazione a Giornate dedicate
- Progetti specifici di Orientamento interni alla scuola
- Interventi disciplinari di Didattica Orientativa
- Compiti di Realtà in chiave Orientativa



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Ciascun Consiglio di Classe provvederà all'interno della Progettazione annuale ad indicare le attività che costituiscono le 30 ore tra la rosa della attività deliberate dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023.

Classi seconde:



- Uscite didattiche
- Visite a Musei
- Visite a Mostre
- Interventi di Esterni
- Attività Laboratoriali
- Partecipazione a Giornate dedicate
- Progetti specifici di Orientamento interni alla scuola
- Interventi disciplinari di Didattica Orientativa
- Compiti di Realtà in chiave Orientativa
- Attività e laboratori di ri-orientamento alla scelta dell'indirizzo (solo per le classi seconde del Liceo Artistico)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una



nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (...) e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Ciascun Consiglio di Classe provvederà all'interno della Progettazione annuale ad indicare le attività che costituiscono le 30 ore tra la rosa della attività deliberate dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023.

Classi terze:

- Soft Skills (Federmanager)
- Uscite didattiche
- Visite a Musei
- Visite a Mostre
- Interventi di Esterni
- Attività Laboratoriali
- Partecipazione a Giornate dedicate
- Progetti specifici di Orientamento interni alla scuola
- Interventi disciplinari di Didattica Orientativa
- Compiti di Realtà in chiave Orientativa

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (...) e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Ciascun Consiglio di Classe provvederà all'interno della Progettazione annuale ad indicare le attività che costituiscono le 30 ore tra la rosa della attività deliberate dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023.

Classi quarte:

- Sostenibilità ed Economia Circolare (Federmanager)
- Scelgo Consapevolmente (progetto orientativo Unife)
- Orientamento AFAM e ITS
- Uscite didattiche



- Visite a Musei
- Visite a Mostre
- Interventi di Esterni
- Attività Laboratoriali
- Partecipazione a Giornate dedicate
- Progetti specifici di Orientamento interni alla scuola
- Interventi disciplinari di Didattica Orientativa
- Compiti di Realtà in chiave Orientativa
- PCTO - Progetti di indirizzo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una



nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (...) e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Ciascun Consiglio di Classe provvederà all'interno della Progettazione annuale ad indicare le attività che costituiscono le 30 ore tra la rosa della attività deliberate dal Collegio dei Docenti del 26/10/2023.

Classi quinte:

- Imprenditorialità (Federmanager)
- Approccio al Mondo del Lavoro
- Scelgo Consapevolmente (progetto orientativo Unife)
- Orientamento AFAM e ITS
- Uscite didattiche
- Visite a Musei
- Visite a Mostre
- Interventi di Esterni
- Attività Laboratoriali
- Partecipazione a Giornate dedicate
- Progetti specifici di Orientamento interni alla scuola
- Interventi disciplinari di Didattica Orientativa
- Compiti di Realtà in chiave Orientativa
- PCTO - Progetti di indirizzo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Erasmus



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Progetti di PCTO

---

Con le linee guida alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) prevedono durante il triennio un numero di ore obbligatorie pari a 150 per gli Istituti Tecnici e 90 per i Licei.

All'interno del PCTO si possono prevedere sia progetti proposti dall'Istituto che rafforzino le Competenze Trasversali e attività di Orientamento, sia progetti con esperti esterni, sia esperienze in stage presso enti, aziende, studi pubblici e/o privati. Nell'ultimo caso, si prenderanno in considerazione i personali interessi degli studenti, le loro competenze e attitudini, compatibilmente con le offerte e le disponibilità delle aziende stesse.

Gli studenti durante il percorso di stage sono affiancati da un tutor aziendale e da un tutor scolastico, che si occupa fin dall'inizio dell'iter organizzativo a partire dal contattare l'azienda, concordare il percorso e seguire gli studenti mantenendo contatti con il tutor aziendale. Con l'ente/ditta ospitante vengono stipulati una Convenzione e un Progetto Formativo; anche la famiglia dello studente viene coinvolta nella stipula di un Patto Formativo.

Certificazione e valutazione delle competenze sono legate alle valutazioni che ogni tutor aziendale e interno produce per ciascuno studente alla scadenza del periodo di stage o di PCTO interno.

Allo studente viene sottoposta una scheda di valutazione dell'esperienza e sulle attività svolte, per potere migliorare sempre più l'offerta.

Il monte ore complessivo previsto nell'ultimo triennio per le attività concernenti i PCTO viene così ripartito:



Liceo Artistico – 90 ore

30 ore	Soft Skills; Sostenibilità ed economia circolare; Imprenditorialità; Il mercato del lavoro: Approcci e strumenti per affrontarlo; orientamento alla formazione: Università, Accademie di Belle Arti, ISIA, ITS ; conoscenza delle offerte del territorio
12 ore	Sicurezza
48 ore circa	Progetti e Laboratori con esperti esterni

Istituto Tecnico CAT – 150 ore

44 ore	Soft Skills; Sostenibilità ed economia circolare; Incontro con manager; Imprenditorialità ; Il mercato del lavoro: approcci e strumenti per affrontarlo; Orientamento alla formazione: Università; ITS ; Conoscenza delle offerte lavorative e professionali del territorio
16 ore	Sicurezza
90 ore circa	Stage e/o progetti: tre settimane nelle classi quarte

Per maggiori dettagli sulle Linee Guida del decreto 145/2018 e per un elenco dei progetti attivati nelle singole classi è possibile fare riferimento alla specifica sezione pubblicata sul sito della scuola.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei percorsi di PCTO è di competenza di ogni Consiglio di Classe nella sua interezza.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti di Istituto

“Fare scuola” è qualcosa di più complesso e più ricco della trasmissione di nozioni: è favorire lo sviluppo delle capacità individuali, è migliorare la relazione di ciascuno con sé stesso, con gli altri, con l'ambiente. L'obiettivo fondamentale della nostra scuola è far acquisire la capacità di appassionarsi, osservare, documentarsi, imparare ad imparare, impadronendosi degli strumenti culturali fondamentali. Centrare l'azione didattica sulla progettualità significa privilegiare la motivazione degli allievi attraverso metodologie, tecniche e strategie capaci di stimolare l'interesse e la partecipazione creando anche connessioni profonde tra scuola, territorio e istituzioni culturali. Per il corpo docente del I.I.S. “G.B. Aleotti” realizzare percorsi complessi ed articolati nell'ambito tecnico-socio-culturale-umano-artistico implica una progettazione particolare che esprime creatività pianificata: alla solida base di saperi necessari per affrontare la complessità del percorso si affiancano conoscenze tecniche, di studio e analisi, nonché competenze specifiche calibrate sui vari momenti del processo. L'ampia progettualità dell'I.I.S. “G.B. Aleotti” si focalizza intorno a: 1. Educazione Civica: a) Costituzione, diritti, legalità; b) Sostenibilità; c) Cittadinanza Digitale 2. Professionalità e Creatività 3. Inclusione 4. PCTO 5. Welfare dello studente 6. Lingue straniere; Internazionalizzazione; Clil; ... 7. Altro Tutti i progetti vengono condivisi in sede di Programmazione di inizio anno nelle rispettive sedi: Consigli di Classe, Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti, e la loro realizzazione pianificata all'interno del percorso didattico. Per ogni progetto proposto e approvato dal Collegio dei Docenti vengono individuati un referente, i destinatari, finalità e obiettivi, indicate le azioni ed attività da compiere ed è prevista un'azione di verifica dei risultati attesi. Coerenza con Priorità RAV e PDM Tutti i progetti proposti dai docenti referenti ed approvati dal Collegio dei Docenti rientrano nella più ampia programmazione prevista dal Piano di Miglioramento della scuola. In fase di pianificazione essi si collocano all'interno di una delle priorità e traguardi fissati dal RAV d'Istituto, fanno riferimento ai principi ispiratori del PTOF e al termine di ogni progetto è prevista un'azione di monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti. Per un quadro completo dei progetti attivati per ogni anno scolastico, si rimanda allo specifico documento aggiornato annualmente e pubblicato sul sito web dell'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale



e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

### Traguardo

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

## Risultati attesi

Ogni progetto concorre ad ampliare l'Offerta Formativa della scuola, valorizzando tutte le risorse umane presenti nella scuola e sul territorio, a vantaggio degli studenti, mettendoli al centro del loro percorso di crescita, in linea con i principi ispiratori del PTOF e con le priorità desunte dal RAV.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica



	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
	Disegno dal vero
	Formatura, foggatura
	Plastica
	Modellistica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono per il nostro Istituto un importante arricchimento dell'offerta formativa. Infatti le mete e le finalità di queste esperienze vengono proposte dai Consigli di Classe in relazione con i contenuti e gli obiettivi espressi nella Programmazione Annuale. Le visite guidate si svolgono nell'arco di una giornata ed hanno come



finalità non solo la visita a mostre temporanee, a musei ed istituzioni culturali, ma anche ad importanti esposizioni di settore nel campo delle costruzioni, dell'architettura, della comunicazione visiva e della salvaguardia ambientale oltre che la possibilità di svolgere laboratori, workshop o attività specifiche di indirizzo. I viaggi d'istruzione di durata più ampia (dai 2 ai 5 giorni) sono finalizzati ad una conoscenza più ampia e culturalmente approfondita sia del territorio nazionale che di importanti città europee. Tra questi rientrano anche i viaggi connessi ad attività sportiva o scambi culturali. Tutte le uscite vengono realizzate dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto e nel rispetto del regolamento vigente, parte integrante del Regolamento d'Istituto. Il Regolamento completo è reperibile nella specifica sezione pubblicata sul sito web dell'Istituto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

### Traguardo

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

## Risultati attesi

Ampliare gli orizzonti culturali, artistici, sociali degli studenti, favorire la loro socializzazione, approfondire la conoscenza del patrimonio storico, culturale, paesaggistico e artistico.

Destinatari

Gruppi classe



## ● Biblioteche in rete

---

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G.B. Aleotti" è dotato di due biblioteche: una situata presso la sede dell'Istituto Tecnico di Via C. Ravera 11, l'altra presso la sede del Liceo Artistico in Via Bersaglieri del Po 25/b per un patrimonio librario complessivo di circa 13.000 volumi. Le sezioni, secondo le quali sono organizzate le singole biblioteche, vengono periodicamente aggiornate con acquisti annuali proposti dai docenti e dai dipartimenti disciplinari. Donazioni e iniziative quali "Io leggo perchè..." consentono di acquisire volumi e testi (un centinaio) che arricchiscono ulteriormente la dotazione bibliotecaria della scuola. L'Istituto mette queste risorse a disposizione degli studenti, dei docenti e del pubblico sia per il prestito che per la consultazione. Infatti il catalogo di entrambe le biblioteche, ordinato per autore e per titolo, è dall'anno scolastico 2011/2012 completamente elettronico, consultabile nell'OPAC (on line public access catalogue) delle biblioteche aderenti al Polo SBN-UFE: Catalogo del Polo Unificato Ferrarese <https://opac.unife.it/SebinaOpac/Opac> Sia la biblioteca dell'Istituto Tecnico "Aleotti" che quella del Liceo Artistico "Dosso Dossi" fanno parte della rete delle Biblioteche Scolastiche della Provincia di Ferrara il cui obiettivo finale è quello di offrire servizi innovativi e di qualità all'utenza scolastica in prima istanza (insegnanti e non, studenti e loro famiglie) e al territorio. Da alcuni anni, in modo sistematico, tutti gli alunni dell'Istituto vengono iscritti alla rete delle Biblioteche scolastiche, avendo così l'opportunità di accedere ai servizi del territorio. Accesso e consultazione Le biblioteche sono aperte a tutti e gli utenti possono accedere liberamente e gratuitamente ai seguenti servizi: - Consultazione di tutti i volumi a scaffale aperto - Prestito a domicilio - Prenotazione di volumi in catalogo presso le altre biblioteche aderenti al Polo SBN-UFE - Prestito intersistemico I documenti collocati a scaffale aperto sono immediatamente consultabili da parte dell'utente; informazioni sulla loro disposizione sono fornite a richiesta dal personale addetto alla biblioteca. Entrambe le biblioteche garantiscono spazi idonei per la consultazione dei propri materiali. Di norma sono concessi al prestito fino a tre volumi e la durata del prestito è di 30 giorni. Sono esclusi dal prestito a domicilio le opere a carattere enciclopedico, i dizionari, i volumi di particolare pregio e rarità oppure in precario stato di conservazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.



### Traguardo

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

### Risultati attesi

---

1. Promuovere l'utilizzo della biblioteca intesa come centro di documentazione e laboratorio per l'apprendimento 2. Suscitare interesse per la lettura 3. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri 4. Favorire gli scambi di idee fra studenti 5. Fornire le competenze necessarie per utilizzare una corretta comunicazione verbale e non verbale 6. Promozione culturale del territorio 7. Favorire la socializzazione e integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

### ● Attività sportiva

---

Lo sport scolastico rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i giovani, capace di costruire uno stile di vita salutare, di favorire una maggiore integrazione sociale, apertura ai rapporti interpersonali, cultura della convivenza civile, assunzione delle proprie responsabilità. L'attività motoria diventa quindi un valido strumento per lo sviluppo armonico della persona e per la promozione della cultura della legalità e delle regole. La Scuola utilizza la palestra presente presso l'istituto di via Ravera oltre alle diverse strutture e spazi verdi offerti dal territorio per dare maggiori opportunità agli studenti di conoscenza dell'attività sportiva e fisica anche grazie all'ampio materiale in possesso della scuola, tale da poter far scoprire e provare



moltissime discipline sportive. Le attività relative alle Scienze Motorie e Sportive si articolano in vari percorsi: 1) Attività svolta durante le ore curricolari antimeridiane 2) Attività svolte all'esterno dell'Istituto 3) Attività svolte nella palestra dell'Istituto tenute da istruttori esterni 4) Attività pomeridiane del gruppo sportivo (in caso di raggiungimento di un congruo numero di partecipanti che permetta la sua attivazione) 5) Progetto Neve Dettaglio dei singoli progetti attuati annualmente si può trovare nel documento specifico caricato sul sito della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

#### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

## Risultati attesi

---



Potenziamento delle capacità motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e responsabile, con particolare attenzione alla socialità e al benessere psico-fisico attraverso l'educazione fisica e allo sport.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Recupero e sostegno

“Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente” (O.M. 92/07 art.2 c.1). Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo principale di prevenire l’insuccesso scolastico. Sono finalizzati alla progressiva riduzione delle carenze e si concentrano sulle discipline e sulle aree disciplinari per le quali si registra un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Le attività di recupero, realizzate per studenti che riportino voti insufficienti negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate. Il nostro piano delle attività di sostegno e recupero, in conformità con quanto previsto dall’O.M. citata, prevede diverse fasi: • Mutuo Insegnamento - Apprendimento tra pari Il progetto “Studia con me” realizzato dall’Istituto Tecnico e dal Liceo Artistico ha tra gli obiettivi quello di guidare lo studente a potenziare le competenze di base, approfondendo e sviluppando le conoscenze e le abilità; acquisendo un metodo di studio efficace e personalizzato; potenziando la padronanza dei diversi linguaggi; condividendo saperi; valorizzando e socializzando risorse; ampliando l’ambito della comunicazione e dell’interazione; promuovendo auto-orientamento e autostima. Gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, coordinati da docenti dell’istituto, fungeranno da tutor per i compagni dei primi anni in attività pomeridiane concordate e calendarizzate durante tutto l’anno scolastico. • Pausa didattica Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre l’attività di recupero potrà essere realizzata anche mediante pausa didattica • Utilizzo dell’organico di potenziamento Come supporto durante le ore curriculari di alcune discipline si prevede l’utilizzo dell’organico di potenziamento • Corsi di



recupero Dopo lo scrutinio di I quadrimestre e quello finale, nei casi in cui il Consiglio di classe deliberi la sospensione del giudizio per carenze in alcune discipline, il recupero potrà avvenire con la frequenza di appositi corsi organizzati dall'Istituto tra i due quadrimestri e durante il periodo estivo o attraverso lo studio individuale in base alle indicazioni dei docenti titolari degli insegnamenti in cui si registrano le carenze. • Recupero in itinere Percorso individualizzato attraverso schede e indicazioni di lavoro per recuperare le carenze riscontrate o svolto con il gruppo classe attraverso modalità didattiche innovative (flipped classrom, peer education, lavori di gruppo • Progetto PNRR DIVARI "Imparare ad alta frequenza": Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Azioni di Potenziamento delle Competenze di Base, di Motivazione e Accompagnamento; Percorsi Formativi e Laboratoriali co-curricolari. • Supporto psicologico All'interno del progetto "Punto di vista" e attraverso progetti specifici previsti dal PNRR Divari

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di



indirizzo.

### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

### Traguardo

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

## Risultati attesi

Ridurre l'insuccesso formativo

## ● Mobilità studentesca internazionale

La scuola promuove numerose iniziative afferenti la mobilità interculturale e prevede esperienze di studio e formazione all'estero per gli studenti italiani iscritti presso il nostro istituto che ne facciano richiesta. Con il passaggio all'autonomia scolastica, le istituzioni scolastiche "provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini



della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali." (DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2). Il 10 Aprile 2013 il MIUR ha emesso la nota prot. 843: "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" volta a facilitare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto". La nostra scuola, in linea con questa nota, sostiene le esperienze di studio all'estero e regola il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana. In particolare: □ a livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione; □ mette a sistema le esperienze di studio all'estero, regolamentando nel POF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione per tutta la comunità scolastica, identificando figure dedicate (es. referente per gli scambi, tutor) e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto; □ facilita le esperienze di scambi, concorda un piano di apprendimento centrato sullo studente e stabilisce un contratto formativo, riammette i ragazzi alla classe successiva al loro rientro, valutandolo in base alle conoscenze disciplinari (sviluppate in Italia e all'estero), ma soprattutto allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali ed informali; □ in caso di sospensione di giudizio, definisce procedure idonee per fare lo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio all'estero; □ identifica solo i contenuti fondamentali necessari per svolgere serenamente l'anno successivo e permette allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera; □ esprime una valutazione globale che prende in considerazione la "documentazione rilasciata dall'Istituto straniero" e l'accertamento delle competenze acquisite rispetto alle attese esplicitate nel contratto formativo fatto prima della partenza e, se necessario, prove integrative. Esclude la necessità di ottenere dichiarazioni consolari a meno che non si tratti di titoli di studio ottenuti dall'alunno all'estero; □ per gli alunni stranieri è consapevole che lo studente proviene da sistemi scolastici che hanno priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre. Si evita di dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e sappia cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani. L'istituto firma una convenzione con l'ente o associazione ospitante lo studente nella quale sono specificate le funzioni affidate al tutor interno, a quello esterno e i loro compiti; i diritti e doveri dello studente, dell'istituzione scolastica e del soggetto ospitante. Viene poi stipulato un contratto formativo nel quale sono evidenziate le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero, il docente tutor designato dal Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno e un referente dell'istituto ospitante; sono precisati obiettivi specifici da conseguire, competenze da raggiungere e contenuti da affrontare; sono



evidenziate eventuali attività speciali e modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante. Detto contratto, predisposto dal Consiglio di classe, viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente, che si impegnano a rispettarne i termini. Nella nota MIUR n. 3355 del 28/03/2017, cui l'istituto fa riferimento, al punto 7 vengono inoltre specificate "con quali modalità gli studenti che effettuano esperienze di studio o formazione all'estero per periodi non superiori ad un anno scolastico, possono assolvere all'obbligo di effettuare le ore di Alternanza Scuola Lavoro nei percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado". Al termine dell'esperienza all'estero il Consiglio di classe valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, riconoscendo l'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza svolte dal resto della classe in Italia. Nel caso in cui tale documentazione risulti mancante, il Consiglio verifica le competenze trasversali e interculturali acquisite dallo studente e riconosce l'esperienza fatta equivalente a quella svolta dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**



Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

### Traguardo

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

## Risultati attesi

Attraverso la promozione di iniziative afferenti la mobilità interculturale, si vuole implementare la partecipazione a esperienze di studio e formazione all'estero per gli studenti italiani iscritti presso il nostro istituto che ne facciano richiesta, e al tempo stesso per gli studenti stranieri presso la nostra scuola.

Destinatari

Altro



## Approfondimento

VADEMECUM SULLA MOBILITA' STUDENTESCA - indicazioni operative

(TRATTO DALLA NOTA PROTOCOLLARE del MIUR n 843 DEL 10 APRILE 2013)

La nota suggerisce, per gli istituti che intendono mettere a "sistema" le esperienze di mobilità studentesca internazionale, le seguenti azioni:

- inserimento nel PTOF delle modalità di promozione, sostegno, valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale;
- la regolamentazione di procedure per rendere coerenti e uniformi i comportamenti dei diversi consigli di classe;
- la valorizzazione delle esperienze di scambi o di accoglienza;
- l'individuazione di figure dedicate (referente per gli scambi, tutor, ecc).

### ESPERIENZE DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO DI STUDENTI ITALIANI – ANNO SCOLASTICO

Le esperienze di studio all'estero, di durata non superiore ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base delle Indicazioni Nazionali dei Licei, delle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali.

#### **PRIMA DELLA PARTENZA**

Il Consiglio di Classe progetta un **Piano di Apprendimento** basato sulla centralità dell'alunno tenendo presente soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Risultano utili:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di debolezza dello studente;
- la proposta, per quanto riguarda il piano di studi italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali ritenuti utili per il quinto anno (non sarà l'intera programmazione elaborata per la classe). Ciò risulta particolarmente importante per le



discipline non comprese nel piano di studi dell'Istituto straniero;

- poiché è importante che venga definito un monitoraggio a distanza per l'aggiornamento delle informazioni nonchè per verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo, la scuola italiana individua un Tutor designato dal CdC in cui è inserito l'alunno e definisce contatti periodici tra Tutor e studente;
- nel caso di mobilità non organizzata dall'Istituto italiano, lo Studente deve fornire al Consiglio di Classe un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che il Consiglio di Classe sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato all'estero.

Concluse queste fasi e prima della partenza, il CdC predispone il **Contratto Formativo o Learning Agreement** che deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente.

Contiene:

- modalità di interazione tra tutor italiano e referente dell'istituto ospitante;
- Piano di Apprendimento;
- eventuali attività speciali e modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante.

#### **DURANTE**

- vengono rispettate le scadenze per il monitoraggio delle informazioni tra studente, tutor italiano e referente dell'istituto ospitante;
- lo studente fornisce documentazione e informazioni che via via acquisisce.

#### **AL RIENTRO**

Il Consiglio di Classe valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per verificare le competenze acquisite.



Esso inoltre valuta :

- se ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva;
- se sottoporlo a prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni. La valutazione globale terrà conto dell'acquisizione dei pre-requisiti fondamentali per affrontare l'anno successivo;
- le competenze trasversali sviluppate dallo studente evidenziandone i punti di forza ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di PCTO concluse dal resto della classe.

Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa.

Lo Studente:

- predispone per il CDC una relazione sull'esperienza formativa vissuta all'estero focalizzata sulle competenze europee di cittadinanza maturate

Per affrontare tale percorso si predilige la classe quarta per maggiore maturità dello studente, per le competenze già precedentemente acquisite, per affrontare l'Esame di Stato con maggiore esperienza.

## ● Rapporti con il territorio

---

L'istituto è aperto a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura e con quello delle associazioni di diverso genere. Radicarsi nel territorio come punto di confronto sui temi della cultura artistica e tecnica rafforza un concetto di educazione che valorizza la diversità degli interessi e la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento. L'istituto è costituito da due scuole ricche di tradizione e di storia, che hanno formato tante generazioni del territorio ed è un luogo di crescita umana, civile e di passione per la cultura, per la verità e per il bello. La scuola, interpretando i continui cambiamenti e richieste della società, permette l'acquisizione di competenze valoriali di convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli e flessibili, di rafforzare il pensiero creativo e divergente, in grado di saper interagire e collaborare



con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca. Un ambiente di apprendimento aperto favorisce la conoscenza, la scelta, la crescita consapevole e responsabile, coerente ai bisogni del territorio e dei propri studenti, con l'obiettivo di migliorare la propria azione formatrice, di innalzare la qualità dell'apprendimento, di favorire il successo scolastico e di rendere gli studenti sempre più protagonisti. La nostra istituzione scolastica ha un bacino di utenza molto ampio che accoglie alunni provenienti anche da fuori comune a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. Il territorio sostiene il progetto educativo e didattico della scuola, fornendo supporto culturale e organizzativo, sia tramite gli Enti Istituzionali (Regione, Provincia, Comune, ASL), sia tramite Enti autonomi, associazioni culturali, religiose e sportive, fondazioni (Camera di Commercio, CNA, Lions Club, UDI, ecc.). Fattiva e costruttiva risulta la collaborazione con la Biblioteca Comunale, con l'Università degli Studi di Ferrara e con diversi Enti culturali-artistici-museali. L'Istituto ha avviato forti relazioni con vari soggetti del territorio nell'ottica di costruire una scuola capace di orientare, ri-orientare e rendere i ragazzi autonomi e consapevoli delle scelte per il loro futuro, sviluppando iniziative efficaci volte a delineare percorsi di orientamento formativo, in grado di integrare realmente e operativamente la scuola e il mondo del lavoro. In particolare la scuola guarda a tutte quelle opportunità che valorizzino i talenti e le aspirazioni dei giovani insieme alla capacità di rendere queste ultime sostenibili e realmente formative. Il territorio offre potenzialità inesprese di riconversione in ambito culturale e artistico, ma anche tecnologico-digitale e di reinterpretazione dei materiali e delle lavorazioni connesse in nuovi ambiti di mercato. Liceo Artistico Ampia è la collaborazione che la scuola intrattiene con le maggiori agenzie culturali del territorio per la promozione e lo sviluppo delle tante iniziative di divulgazione artistica. In questo ambito spicca la donazione della sig.ra Marina Ferriani, vedova dell'artista Bruno Vidoni, ex studente del "Dosso Dossi", che consente di attribuire ogni anno ai due migliori studenti maturandi del Liceo, in condizioni di bisogno, una borsa di studio di 1000 € ciascuna per il sostegno alla prosecuzione degli studi. La Borsa di studio Morelli è rivolta agli studenti meritevoli iscritti dal secondo al quarto anno in condizioni di disagio. Istituto tecnico Collaborazione con il fai (iscrizione delle classi al fai e partecipazione attiva degli studenti alle giornate di autunno e primavera) attraverso la delegazione fai Ferrara; Sinergie con il Collegio dei Geometri e con la Fondazione Geometri e Geometri laureati di Ferrara; Partecipazione alla Rete Gara con le scuole di Modena, Este, Ancona, Rieti e Vicenza; Adesione a iniziative e progetti promossi dal Comune di Ferrara e, in particolare modo dagli Assessorati al Turismo e all'Edilizia; Rapporti di collaborazione sono intrattenuti anche con: Camera di commercio, ASP Ferrara, Unindustria Emilia Romagna, Università di Ferrara, Consorzio di Bonifica



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

#### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

#### Traguardo



Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

## Risultati attesi

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## ● Cyberbullismo

---

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo." Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Per questo la scuola si è dotata di un Regolamento il cui obiettivo è quello di orientare la nostra scuola nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti, troppo spesso ignorati o minimizzati, al fine di conoscere bullismo e cyberbullismo e combatterli in tutte le loro forme. Il Regolamento completo è reperibile nella specifica sezione dedicata sul sito della scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché un incremento generale del successo formativo legato agli esiti conclusivi dei percorsi di studi, con implementazione delle competenze in uscita anche nelle discipline di indirizzo.

#### Traguardo

Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR azione 4.1, la progettazione di istituto sarà rivolta ad abbattere il più possibile la dispersione scolastica implicita. Nel concreto il traguardo consisterà nell'avvicinare i risultati nelle prove Invalsi alla media regionale e nel ridurre le valutazioni inferiori a 70/100 negli esami di Stato.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

### Traguardo

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare studenti, famiglie e personale che opera nella scuola verso questo delicato tema. Ridurre o eliminare del tutto azioni di bullismo e cyber bullismo.

## ● Commissione Buone Pratiche

---

La Commissione Buone Pratiche è un gruppo informale che si è liberamente costituito nell'anno scolastico 2019-2020, senza limiti di adesione e senza obbligo di appartenenza, allo scopo di sensibilizzare tutte le componenti scolastiche ai temi ambientali, al risparmio energetico, all'economia circolare. L'intenzione della Commissione è stata quella di farsi promotrice di iniziative significative in questo senso, con giornate dedicate (ad esempio Giornata dell'albero, del suolo, ecc.) ma, soprattutto, di stimolare l'assunzione di atteggiamenti quotidiani semplici e consapevoli, come lo spegnimento delle luci quando non siano necessarie, dei computer, delle ciabatte multipresa, la differenziazione dei rifiuti, la chiusura dei rubinetti e così via. La commissione è aperta a collaborazioni, progetti e/o percorsi con finalità di salvaguardia/tutela/potenziamento ambientale che coinvolgano anche enti esterni. Gli interlocutori privilegiati di queste azioni restano comunque studenti e studentesse della scuola, e l'aula il luogo privilegiato in cui svolgerle. Il supporto dato ad altre figure di sistema della scuola che si occupano dell'insegnamento dell'Educazione Civica innanzitutto, ma anche che si dedicano ad aspetti sociali o all'orientamento, non vuole sovrapporsi ad attività maggiormente



strutturate, programmate e finanziate, ma servire da suggerimento per svolgere tali attività tenendo conto di un contesto più ampio. Scopo dichiarato della Commissione è infatti quello di arrivare al suo scioglimento nel momento in cui all'interno dell'Istituto non sarà più necessario dover richiamare le "buone pratiche" di uno stile di vita attento alle richieste dell'ambiente che, alla fine coincidono col benessere di tutti. Sono in fase di approvazione un progetto "Cinema per la scuola" (MIM e MIC) inerente la tematica della Sostenibilità e della cura del territorio e un ulteriore progetto presentato al Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica (MIM e Ministero dell'Ambiente)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementazione della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante.

#### **Traguardo**

Sensibilizzare tutti i Consigli di Classe a progettare interventi volti al potenziamento della didattica per competenze, compiti di realtà, orientativa e orientante, anche alla luce del PNRR Tutor e Orientatore.



## Risultati attesi

---

Sviluppo di uno stile di vita rivolto al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico e di comportamenti responsabili e consapevoli, ispirati dalla sostenibilità ambientale e da buone pratiche quotidiane



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO ARTISTICO STATALE "DOSSO DOSSI" - FESD009011  
I.T. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - FETL00901R

### Criteri di valutazione comuni

La Valutazione: modalità e strumenti

I docenti della Scuola considerano la valutazione come l'insieme delle operazioni che mirano ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, cioè delle conoscenze e competenze raggiunte dallo studente.

La valutazione non è un momento a se stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende valutazioni formative e valutazioni sommative.

Le valutazioni formative, effettuate "in itinere", cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, hanno lo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per migliorare il suo lavoro, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento.

Le valutazioni sommative definiscono il raggiungimento di livelli di apprendimento conseguiti al termine di un percorso, tenendo conto anche di altri indicatori quali frequenza, partecipazione, interesse, attenzione, progressione rispetto ai livelli iniziali.

Tipologia delle prove di verifica

La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare; si pone la massima cura, soprattutto a partire dalla classe terza, nell'abituarne gli alunni ai diversi tipi di prova scritta previsti dall'Esame di Stato.

La tipologia che ogni docente intende attivare deve essere esplicitata in sede di programmazione annuale, condivisa in sede di dipartimento e in sede di elaborazione del documento delle classi quinte.

All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuate verifiche di partenza che consistono in questionari



chiusi o aperti, test d'ingresso, prove scritte strutturate e non strutturate, colloqui.

Nelle classi in cui la programmazione è di tipo modulare, gli obiettivi e le competenze vengono verificati alla fine di ogni modulo.

Le verifiche sommative intermedie e finali consistono in interrogazioni orali approfondite, prove scritte, grafiche e pratiche a carattere riepilogativo di unità didattiche e di blocchi tematici, per accertare il raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi minimi di conoscenza prefissati, ma anche i livelli di approfondimento.

#### Voti

L'orientamento generale dell'Istituto, che non esclude diverse e motivate decisioni dei singoli Consigli di Classe, è quello di utilizzare la gamma dei voti in decimi dal tre al dieci previsti dalla normativa nazionale.

Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno; il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato. La funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione. Per le prove strutturate o semistrutturate è cura del docente esplicitare i punteggi massimi attribuibili a ciascun esercizio o parte di esso; per le prove non strutturate si utilizzano le apposite griglie che ciascun dipartimento ha progettato.

#### Valutazione quadrimestrale

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio, che tiene conto dei seguenti elementi:

- livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza (monitorati attraverso test di ingresso somministrati nelle classi prime e terze);
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e rispetto delle scadenze;
- progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro.

In particolare, per la conduzione degli scrutini finali si stabilisce che il Consiglio di Classe, nel prendere una decisione che riguarda il futuro dello studente, tenga presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri:

- ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, delle insufficienze gravi;
- constatare le condizioni di rendimento dello studente (in progresso, stazionarie, in regresso): nel primo caso va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali);



- valutare con severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie cercando di porre comunque in essere azioni preventive;
- valutare in modo positivo l'eventuale superamento, o comunque il miglioramento dell'insufficienza registrata nello scrutinio del primo quadrimestre, considerata anche la regolarità della frequenza dei corsi di recupero.

#### Criteri della valutazione finale

In sede di scrutinio finale, ogni alunno verrà valutato sulla base del livello di preparazione conseguito nelle varie discipline del corso di studi frequentato, in riferimento agli obiettivi didattici e ai criteri di valutazione prefissati dal Collegio dei Docenti.

Nel deliberare l'ammissione o meno alla classe successiva, il voto di scrutinio terrà conto del profilo complessivo dello studente, alla cui formulazione contribuiscono i seguenti elementi:

- la frequenza
- la partecipazione alla vita scolastica
- l'impegno nei confronti dell'attività educativa e didattica
- il comportamento
- la progressione nell'apprendimento in riferimento ai livelli di partenza.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLEGIO

##### VOTO - LIVELLO DI VALUTAZIONE - DESCRITTORI / GIUDIZIO

N.C. - Non valutabile - Lo studente non si presenta alle prove di verifica o alle lezioni e quindi non si dispone di sufficienti elementi di valutazione

3 - "Foglio bianco, scena muta" - Rifiuto di sottoporsi alle verifiche scritte e/o orali e/o pratiche o mancata esecuzione di quanto richiesto

4 - Gravemente insufficiente - Prova scritta e/o orale e/o pratica che evidenzia una preparazione gravemente lacunosa nelle conoscenze, capacità e competenze specifiche.

5 - Insufficiente - Prova incompleta con errori non particolarmente gravi. Comprensione poco precisa nelle diverse forme di comunicazione. Produzione caratterizzata da approssimazione di messaggi e soluzioni. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Incertezze nel saper riconoscere, affrontare, formulare e risolvere situazioni problematiche.

6 - Sufficiente - Conoscenza dei contenuti minimi. Prove coerenti, essenzialmente corrette o con pochi e/o lievi errori. Uso di un linguaggio semplice, ma appropriato. Sufficienti capacità applicative.

7 - Discreto - Prestazioni adeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Corretta comprensione e produzione di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione. Possesso delle conoscenze fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.



8 - Buono - Prestazioni adeguate per tutti gli obiettivi disciplinari. Completa comprensione e produzione dei messaggi nei linguaggi inerenti a tutte le discipline. Sicuro possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnato da elaborazione critica personale. Autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.

9 - Ottimo - Elevate prestazioni per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Ottima comprensione, correttezza ed originalità nella produzione di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione. Conoscenza approfondita e sicura dei contenuti accompagnata da elaborazione critica personale e da capacità di collegamenti interdisciplinari.

10 - Eccellente - Vale il giudizio precedente con particolare attenzione ai contributi creativi e originali della prova, in relazione alla difficoltà della stessa.

Le singole griglie elaborate da ogni Dipartimento ed utilizzate per la correzione/valutazione delle singole prove degli studenti nelle diverse discipline vengono allegate al presente documento e riportate nel documento "PTOF: Griglie di valutazione" pubblicato sul sito web dell'istituto

## **Allegato:**

PTOF Griglie di valutazione agg. 24\_11\_2021.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva; per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico e all'ammissione all'Esame di Stato.

L'attuale normativa non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione. Le linee guida hanno definito i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento e non i criteri di valutazione da seguire. Si tratta di individuare un sistema di valutazione coerente con il curriculum per l'ed. civica di Istituto e unitario che consenta a ciascun docente di valutare il profitto in termini di conoscenze e abilità acquisite attraverso l'attuazione di attività specifiche e di procedere con la valutazione delle competenze e degli atteggiamenti (soft skills) rilevabili nelle azioni didattico-educative, trasversali a ciascuna disciplina.



L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. In questo documento le competenze sono declinate in conoscenze, abilità, atteggiamenti.

Il voto di educazione civica viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini quadrimestrali e finali, sulla base degli elementi fondamentali delle tematiche sviluppate nel modulo didattico dedicato e declinato nei nuclei tematici di Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale, assumendo i criteri trasversali riportati nella seguente rubrica di valutazione:

**Conoscenza:**

Introduzione allo studio della Costituzione: conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, partecipazione. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva, sostenibilità e innovazione digitale negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

**Abilità:**

Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper tradurre con consapevolezza in ambito artistico e/o tecnologico, temi legati alla sostenibilità ambientale e rilevanza sociale. Elaborare un pensiero critico e di consapevolezza alla sostenibilità e al digitale dimostrando capacità di porre e di risolvere problemi. Partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale. Utilizzare i mezzi di comunicazione applicando una corretta interpretazione ed interazione con essi.

**Atteggiamento:**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dal proprio ruolo e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio e il conflitto. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



## Allegato:

Griglia EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Alla luce di quanto previsto dal D.M. n. 5 del 19 gennaio 2009, e "Regolamento sulla valutazione" DPR 122/2009, vengono stabiliti i criteri di valutazione del comportamento per l'assegnazione del voto di condotta.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

#### VOTO - INDICATORI - NOTE

10

- Comportamento costantemente responsabile, disponibile e rispettoso del regolamento d'istituto.
- Frequenza assidua alle lezioni e puntualità nell'ingresso a scuola.
- Partecipazione attiva e costruttiva ai vari momenti della vita scolastica.
- Atteggiamento significativamente propositivo all'interno della classe.
- Affidabilità nel portare a termine in modo puntuale e preciso gli impegni assunti.

Si assegna in presenza di tutti e 5 gli indicatori

9

- Comportamento corretto, responsabile e rispettoso del regolamento d'Istituto.
- Frequenza regolare alle lezioni e puntualità nell'ingresso a scuola.
- Partecipazione consapevole ai vari momenti della vita scolastica.
- Atteggiamento propositivo all'interno della classe.
- Costanza nel portare a compimento gli impegni presi.

Si assegna in presenza di 4 indicatori

8

- Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del regolamento d'Istituto: può essere stato ammonito con richiami verbali, ma ha dimostrato un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.
- Frequenza abbastanza regolare alle lezioni e occasionali ingressi in ritardo.



- Partecipazione adeguata ma non sempre costruttiva ai vari momenti della vita scolastica.
  - Atteggiamento serio, ma non sempre cooperativo.
  - Gli impegni assunti sono portati a termine nella maggioranza dei casi.
- Si assegna in presenza di 4 indicatori

7

- Comportamento non sempre rispettoso delle regole.
  - Frequenza non regolare o selettiva alle lezioni e/o numerosi ingressi in ritardo/uscite anticipate.
  - Partecipazione saltuaria ai vari momenti della vita scolastica
  - Atteggiamento distratto e disturbante per lo svolgimento delle lezioni.
  - Assunzione limitata dei propri impegni.
- Si assegna in presenza di 2 indicatori e in presenza di una nota disciplinare e richiami scritti sul registro di classe.

6

- Comportamento non sempre corretto: ha ricevuto diversi richiami verbali e/o scritti e non ha dimostrato un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.
  - Frequenza non regolare e selettiva; assenze in occasione di verifiche programmate e diffuse con numerosi ingressi in ritardo/uscite anticipate.
  - Scarsa e passiva partecipazione all'attività didattica.
  - Atteggiamento provocatorio durante lo svolgimento delle lezioni.
  - Non adempie alle consegne scolastiche.
- Si assegna in presenza di 2 indicatori e in presenza di più note disciplinari e di un provvedimento disciplinare deliberato dal consiglio di classe

#### VALUTAZIONE INSUFFICIENTE - VOTO DI CONDOTTA 5

Il voto inferiore a sei è la conseguenza di una o più gravi sanzioni disciplinari precedentemente comminate a seguito di comportamenti frequentemente o abitualmente al di fuori delle regole.

La valutazione insufficiente deve essere motivata con riferimento ai casi di seguito individuati:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o creino pericolo per l'incolumità delle persone (comma 9, art. 4 del DPR n. 249/98);
- casi di recidiva, atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (comma 9-bis, art. 4 del DPR n. 249/98);
- comportamenti che violino gravemente i doveri previsti dai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del DPR 249/98 di seguito riportati:

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.



- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
  - Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei compete al Consiglio di classe tenuto a dare motivazione adeguata della sua estrema gravità, che deve risultare in una pluralità di atti ufficiali: registro elettronico, fascicolo personale dell'alunno, verbali dei consigli di classe, relazioni varie.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione della condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La scuola si attiene alla normativa dettata da: D.P.R. 122/2009; D.M. 254/2012; L.107/2015; D.P.R. 81/2009 e D.Lgs. 62/2017

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La scuola si attiene alla normativa dettata da: D.P.R. 122/2009; D.M. 254/2012; L.107/2015; D.P.R. 81/2009 e D.Lgs. 62/2017

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Credito scolastico

La riforma dell'Esame di Stato, avvenuta nell'a.s. 1998-99, ha introdotto nuove norme circa la valutazione degli alunni da parte del Consiglio di Classe.

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 11 del Regolamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore e art.15 comma 2 del d.lgs. n. 62 del



13 aprile 2017) in sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il Consiglio di Classe deve attribuire ad ogni alunno un Credito scolastico sulla base di apposite tabelle stabilite dal regolamento stesso.

Il punteggio di credito scolastico tiene conto di:

- profitto conseguito (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale), che indica la fascia di riferimento per il punteggio
- assiduità della frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla Scuola
- eventuali crediti formativo

All'alunno con giudizio sospeso nello scrutinio finale per la presenza di uno o più debiti formativi non viene attribuito per il momento il credito scolastico. Nello scrutinio di settembre dopo il superamento del debito, il Consiglio di Classe attribuisce il credito che può essere integrato con 1 punto max sempre nel rispetto della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun punteggio.

Al termine del triennio, la somma dei punteggi attribuiti alla fine di ogni anno costituirà il credito scolastico con cui il candidato si presenta all'esame. Tale punteggio concorrerà alla formazione della valutazione finale d'esame.

Dall'a.s. 2019/20, a seguito delle modifiche apportate all'Esame di Stato, per la tabella di attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla normativa ministeriale.

#### Credito formativo

E' uno degli elementi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico annuale.

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente i crediti formativi:

- devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi frequentato;
- devono consistere in esperienze realizzate al di fuori della scuola in ambiti legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale della persona;
- devono essere debitamente documentati mediante attestazione dell'ente, associazione o istituzione presso il quale sono stati conseguiti: l'attestato deve contenere una sintetica descrizione dell'attività o dell'esperienza realizzata e il monte ore complessivo ad essa dedicato nell'arco dell'anno.

Entro il mese di maggio, gli studenti devono presentare la documentazione delle attività formative svolte al di fuori della scuola al docente coordinatore della classe utilizzando il modello di certificazione predisposto dalla scuola o un certificato rilasciato dall'ente presso il quale ha realizzato l'esperienza.

## Certificazione delle competenze



Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità.

In ottemperanza al decreto n. 139 del 22 agosto 2007, inerente l'Obbligo di Istruzione e per permettere la redazione della Certificazione delle Competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore (DM n.9 del 27/01/2010), gli studenti al termine del biennio verranno valutati sulle competenze acquisite nei diversi assi culturali.

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. Allo scopo di evitare l'automatica corrispondenza tra livelli di competenza e voti numerici, i consigli di classe rendono coerenti, nella loro autonomia, i risultati delle predette valutazioni con la valutazione finale espressa in decimi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale n. 9/2010 sopra richiamato.

La certificazione delle Competenze acquisite al termine dell'Obbligo di Istruzione viene redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale della classe seconda (o comunque al compimento del 16° anno di età dello studente) e consegnata su richiesta delle famiglie.

## **Validità dell'anno scolastico**



La C.M. n. 20 del 04/03/11 concernente la "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – artt. 2 e 14 DPR 122/09" ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota annuale di ciascuna disciplina.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe a suddetto limite; tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comprensivo delle deroghe riconosciute comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato.

Le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sono di seguito riportate:

- Assenze documentate con certificato medico continuative per motivi di salute: gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose, soltanto per i giorni particolarmente delicati considerati virulenti dal medico che certifica. Se si tratta di disturbi di stagione o di piccola entità, non possono rientrare nella casistica prevista dalle deroghe.
- Assenze documentate e continuative per gravi motivi di famiglia: trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese d'origine, gravi motivi di salute (attestati da certificato medico) di un familiare stretto che non può essere assistito da altri congiunti o da professionisti del settore.
- Assenze degli studenti che, per particolari condizioni di disagio socio-culturale e/o familiare seguano percorsi assistiti sotto il coordinamento dei Servizi Sociali. Ai fini del riconoscimento delle ore in deroga dovrà essere rilasciata dagli stessi Servizi Socio-Sanitari debita certificazione.
- Assenze documentate per motivi sportivi a livello agonistico nazionale o internazionale, e non per impegni agonistici a livello locale, a discrezione del Consiglio di Classe;
- Assenze documentate per motivi di rilevanza culturale, per esempio per partecipare a impegni teatrali o a corsi di formazione, a discrezione del Consiglio di Classe.
- Assenze per improcrastinabili impegni di lavoro.

La documentazione, relativa a qualsiasi casistica, deve essere presentata tempestivamente dagli studenti e non a fine anno, meglio se entro una settimana, per poter essere valutata dal Consiglio di Classe.

I genitori e gli studenti potranno richiedere direttamente al coordinatore di classe il computo totale delle ore di assenza.



MONTE ORE PER VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Per il LICEO ARTISTICO:

CLASSI: 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> che si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1122

ORE MINIME DI PRESENZA: 842

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 280

CLASSI: 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> che non si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1089

ORE MINIME DI PRESENZA: 817

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 272

CLASSI: 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> che si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1155

ORE MINIME DI PRESENZA: 867

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 288

CLASSI: 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> che non si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1122

ORE MINIME DI PRESENZA: 842

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 280

\* Il conteggio del monte ore è calcolato sulla base di 33 settimane di lezione.

Per l'ISTITUTO TECNICO:

CLASSI: 1<sup>^</sup> che si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1089

ORE MINIME DI PRESENZA: 817

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 272

CLASSI: 1<sup>^</sup> che non si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1056

ORE MINIME DI PRESENZA: 792



ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 264

CLASSI: 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> che si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1056

ORE MINIME DI PRESENZA: 792

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 264

CLASSI: 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> che non si avvalgono della religione cattolica o attività alternativa

MONTE ORE \*: 1023

ORE MINIME DI PRESENZA: 768

ORE DI ASSENZA DA NON SUPERARE: 255

\* Il conteggio del monte ore è calcolato sulla base di 33 settimane di lezione.

## **Allegato:**

VALIDITA ore.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di studenti che presentano disabilità e disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, predisponendo per ciascuno un piano didattico individualizzato o personalizzato che viene condiviso da tutti i docenti del consiglio di classe e monitorato periodicamente tramite incontri con le famiglie e l' ASL. Stesura, approvazione e attuazione del Piano dell'Inclusione. La scuola programma e realizza progetti curricolari ed extracurricolari per l'integrazione scolastica e sociale in collaborazione con enti e istituzioni presenti sul territorio: Comuni, Cooperative sociali, CTS, CPIA, enti di Formazione Professionale, reti di scuole, uffici pubblici. La scuola accoglie studenti stranieri includendoli in classi adeguate al loro livello di crescita ed età anagrafica ed elabora percorsi personalizzati. I docenti predispongono attività di potenziamento della lingua italiana per gli studenti che evidenziano carenze linguistiche compromettenti le relazioni e la socializzazione all'interno della classe. Lo scambio culturale che si realizza all'interno delle classi favorisce il successo scolastico e nel contempo arricchisce le conoscenze, il confronto con altre culture e valorizza la diversità. Vengono regolarmente attivati corsi di sostegno e recupero, anche estivi, attività di apprendimento tra pari, tutoraggio. Il potenziamento avviene attraverso progetti specifici e corsi professionalizzanti, competizioni interne ed esterne.

##### Punti di debolezza:

Non tutti gli interventi ritenuti fondamentali per il superamento delle carenze vengono pienamente attivati a causa delle esigue risorse disponibili. L'organizzazione degli interventi pomeridiani è resa problematica da un orario didattico che prevede un elevato numero di ore settimanali e un'utenza proveniente da un territorio piuttosto ampio e diversificato dal punto di vista socio-economico.

### Valutazione, continuità e orientamento

---



## Approfondimento

---

Nel piano per l'inclusione PAI, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/06/2023, sono riassunti i dati più significativi riguardanti la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati. Il PAI completo viene allegato al presente PTOF.

Nella seduta del Collegio del 14/06/2022 la scuola ha approvato un Protocollo d'Accoglienza per studenti stranieri con difficoltà linguistiche, allegato al presente PTOF.

La scuola propone un percorso interculturale per studenti stranieri, per favorirne l'accoglienza e integrazione. Dettagli sul progetto vengono allegati al presente PTOF.

### **Allegato:**

Allegato 3.3.12 PAI + Stranieri 2023.pdf